



Programmi di ammissione Corsi Propedeutici

- Arpa
- Basso elettrico
- Basso Tuba
- Batteria e percussioni Jazz
- Canto
- Canto Jazz
- Chitarra
- Chitarra Jazz
- Clarinetto
- Clavicembalo e tastiere storiche
- Composizione
- Composizione Jazz
- Contrabbasso
- Corno
- Direzione d'Orchestra
- Eufonio
- Fagotto
- Fisarmonica
- Flauto
- Maestro Collaboratore
- Musica Applicata
- Musica Elettronica
- Oboe
- Organo
- Pianoforte
- Pianoforte Jazz
- Saxofono
Saxofono Jazz
- Strumenti a percussione
- Tromba
- Trombone
- Viola
- Violino
- Violoncello



Esami di ammissione ai Corsi Propedeutici

corso di **ARPA**

PRIMA PROVA

1. Esecuzione di tre studi di tecnica diversa, a scelta del candidato, tratti dal repertorio arpistico.
2. Esecuzione di un programma, a scelta del candidato, della durata di circa di 10 minuti comprendente brani del repertorio arpistico.
3. Lettura estemporanea di un semplice brano assegnato dalla Commissione.

SECONDA PROVA

1. Capacità di conoscere all'ascolto e di descrivere o classificare alcune tra le basilari strutture musicali quali scale tonali, triadi, intervalli, principali successioni cadenzali ed elementari giri armonici, limitatamente alle tre funzioni armoniche di tonica, sottodominante e dominante.
2. Capacità di intonare per imitazione e per lettura estemporanea brevi melodie, nei modi diatonici maggiore o minore, basate sulle tre funzioni armoniche di tonica, sottodominante e dominante.
3. Capacità di eseguire ritmicamente, per lettura estemporanea, mediante sillabazione o percussione, espressioni ritmiche tratte da partiture di livello simile a quello d'ingresso al corso propedeutico per il settore d'indirizzo degli studi musicali.
4. Padronanza dei codici di notazione e degli elementi teorico musicali di base, relativi alle partiture di cui al punto 3.

COLLOQUIO DI CARATTERE GENERALE E MOTIVAZIONALE

La Commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.





Esami di ammissione ai Corsi Propedeutici

corso di **BASSO ELETTRICO**

PRIMA PROVA

1. Esecuzione di scale e arpeggi di triadi/tetradi a scelta della commissione.
2. Esecuzione di due brani di popular music, a scelta del candidato, tratti preferibilmente dal repertorio rhythm & blues, funky, latin, soul, rock, pop. Esecuzione di un brano del repertorio jazzistico, a scelta del candidato, preferibilmente in stile bossa nova, jazz-funk o fusion, swing (in walkin' bass).
3. Esecuzione di una linea di accompagnamento improvvisata su giro armonico fornito dalla Commissione.
4. Lettura estemporanea di linee di basso semplici assegnate dalla Commissione.

SECONDA PROVA

1. Capacità di conoscere all'ascolto e di descrivere o classificare alcune tra le basilari strutture musicali quali scale tonali, triadi, intervalli, principali successioni cadenzali ed elementari giri armonici, limitatamente alle tre funzioni armoniche di tonica, sottodominante e dominante.
2. Capacità di intonare per imitazione e per lettura estemporanea brevi melodie, nei modi diatonici maggiore o minore, basate sulle tre funzioni armoniche di tonica, sottodominante e dominante.
3. Capacità di eseguire ritmicamente, per lettura estemporanea, mediante sillabazione o percussione, espressioni ritmiche tratte da partiture di livello simile a quello d'ingresso al corso propedeutico per il settore d'indirizzo degli studi musicali.
4. Padronanza dei codici di notazione e degli elementi teorico musicali di base, relativi alle partiture di cui al punto 3.

COLLOQUIO DI CARATTERE GENERALE E MOTIVAZIONALE

La Commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.





Esami di ammissione ai Corsi Propedeutici

corso di **BASSO TUBA**

PRIMA PROVA

1. Esecuzione di una scala maggiore con articolazione legata e staccata e relativo arpeggio, a scelta del candidato.
2. Esecuzione di uno studio tecnico-melodico, a scelta del candidato.
3. Lettura estemporanea di un semplice brano assegnato dalla Commissione.

SECONDA PROVA

1. Capacità di conoscere all'ascolto e di descrivere o classificare alcune tra le basilari strutture musicali quali scale tonali, triadi, intervalli, principali successioni cadenzali ed elementari giri armonici, limitatamente alle tre funzioni armoniche di tonica, sottodominante e dominante.
2. Capacità di intonare per imitazione e per lettura estemporanea brevi melodie, nei modi diatonici maggiore o minore, basate sulle tre funzioni armoniche di tonica, sottodominante e dominante.
3. Capacità di eseguire ritmicamente, per lettura estemporanea, mediante sillabazione o percussione, espressioni ritmiche tratte da partiture di livello simile a quello d'ingresso al corso propedeutico per il settore d'indirizzo degli studi musicali.
4. Padronanza dei codici di notazione e degli elementi teorico musicali di base, relativi alle partiture di cui al punto 3.

COLLOQUIO DI CARATTERE GENERALE E MOTIVAZIONALE

La Commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.





Esami di ammissione ai Corsi Propedeutici

corso di **BATTERIA E PERCUSSIONE JAZZ**

PRIMA PROVA

1. Esecuzione di principali rudimenti per tamburo (colpi singoli, colpi doppi, paradiddle, flam) assegnati dalla commissione.
2. Esecuzione dei seguenti ritmi di accompagnamento tratti dal metodo "Stick control" di G.L. Stone:
 - Rock
 - Funk
 - Bossanova
 - Swing
3. Lettura estemporanea di un semplice brano assegnato dalla Commissione contenente figure fino alle semicrome.

SECONDA PROVA

1. Capacità di conoscere all'ascolto e di descrivere o classificare alcune tra le basilari strutture musicali quali scale tonali, triadi, intervalli, principali successioni cadenzali ed elementari giri armonici, limitatamente alle tre funzioni armoniche di tonica, sottodominante e dominante.
2. Capacità di intonare per imitazione e per lettura estemporanea brevi melodie, nei modi diatonici maggiore o minore, basate sulle tre funzioni armoniche di tonica, sottodominante e dominante.
3. Capacità di eseguire ritmicamente, per lettura estemporanea, mediante sillabazione o percussione, espressioni ritmiche tratte da partiture di livello simile a quello d'ingresso al corso propedeutico per il settore d'indirizzo degli studi musicali.
4. Padronanza dei codici di notazione e degli elementi teorico musicali di base, relativi alle partiture di cui al punto 3.

COLLOQUIO DI CARATTERE GENERALE E MOTIVAZIONALE

La Commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.





Esami di ammissione ai Corsi Propedeutici

corso di **CANTO**

PRIMA PROVA

1. Esecuzione di un programma a scelta del candidato, durata approssimativa di 10 minuti, tratto dalla seguente tipologia di repertorio:
 - operistico
 - da camera
 - lied
 - chanson.
2. Esecuzione di due studi, a scelta del candidato, tratti dal repertorio dei seguenti autori:
G. Concone
H. Panofka
G. Seidler
G. Concone.
3. Lettura estemporanea di un semplice brano assegnato dalla Commissione.

SECONDA PROVA

1. Capacità di conoscere all'ascolto e di descrivere o classificare alcune tra le basilari strutture musicali quali scale tonali, triadi, intervalli, principali successioni cadenzali ed elementari giri armonici, limitatamente alle tre funzioni armoniche di tonica, sottodominante e dominante.
2. Capacità di intonare per imitazione e per lettura estemporanea brevi melodie, nei modi diatonici maggiore o minore, basate sulle tre funzioni armoniche di tonica, sottodominante e dominante.
3. Capacità di eseguire ritmicamente, per lettura estemporanea, mediante sillabazione o percussione, espressioni ritmiche tratte da partiture di livello simile a quello d'ingresso al corso propedeutico per il settore d'indirizzo degli studi musicali.
4. Padronanza dei codici di notazione e degli elementi teorico musicali di base, relativi alle partiture di cui al punto 3.

COLLOQUIO DI CARATTERE GENERALE E MOTIVAZIONALE

La Commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.





Esami di ammissione ai Corsi Propedeutici

corso di **CANTO JAZZ**

PRIMA PROVA

1. Esecuzione di scale a scelta del candidato.
2. Esecuzione di due brani del repertorio jazzistico, a scelta del candidato.
3. Esecuzione di uno Standard Jazz a scelta del candidato.
4. Lettura estemporanea di un semplice brano assegnato dalla Commissione.

SECONDA PROVA

1. Capacità di conoscere all'ascolto e di descrivere o classificare alcune tra le basilari strutture musicali quali scale tonali, triadi, intervalli, principali successioni cadenzali ed elementari giri armonici, limitatamente alle tre funzioni armoniche di tonica, sottodominante e dominante.
2. Capacità di intonare per imitazione e per lettura estemporanea brevi melodie, nei modi diatonici maggiore o minore, basate sulle tre funzioni armoniche di tonica, sottodominante e dominante.
3. Capacità di eseguire ritmicamente, per lettura estemporanea, mediante sillabazione o percussione, espressioni ritmiche tratte da partiture di livello simile a quello d'ingresso al corso propedeutico per il settore d'indirizzo degli studi musicali.
4. Padronanza dei codici di notazione e degli elementi teorico musicali di base, relativi alle partiture di cui al punto 3.

COLLOQUIO DI CARATTERE GENERALE E MOTIVAZIONALE

La Commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.





Esami di ammissione ai Corsi Propedeutici

corso di **CHITARRA**

PRIMA PROVA

1. Esecuzione di tre studi di tecnica diversa, a scelta del candidato, tratti dal repertorio di autori moderni o contemporanei e/o tratti dal repertorio specifico dei seguenti autori:
F. Sor
M. Giuliani
M. Carcassi
N. Coste
H. Villa-Lobos
E. Pujol
A. Barrios
L. Brouwer
A. Gilardino.
2. Esecuzione di un programma a scelta del candidato, della durata approssimativa di 10 minuti, comprendente brani del repertorio per Chitarra.
3. Lettura estemporanea di un semplice brano assegnato dalla Commissione.

SECONDA PROVA

1. Capacità di conoscere all'ascolto e di descrivere o classificare alcune tra le basilari strutture musicali quali scale tonali, triadi, intervalli, principali successioni cadenzali ed elementari giri armonici, limitatamente alle tre funzioni armoniche di tonica, sottodominante e dominante.
2. Capacità di intonare per imitazione e per lettura estemporanea brevi melodie, nei modi diatonici maggiore o minore, basate sulle tre funzioni armoniche di tonica, sottodominante e dominante.
3. Capacità di eseguire ritmicamente, per lettura estemporanea, mediante sillabazione o percussione, espressioni ritmiche tratte da partiture di livello simile a quello d'ingresso al corso propedeutico per il settore d'indirizzo degli studi musicali.
4. Padronanza dei codici di notazione e degli elementi teorico musicali di base, relativi alle partiture di cui al punto 3.

COLLOQUIO DI CARATTERE GENERALE E MOTIVAZIONALE

La Commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.





Esami di ammissione ai Corsi Propedeutici

corso di **CHITARRA JAZZ**

PRIMA PROVA

1. Esecuzione di scale e arpeggi dei principali modi delle scale maggiori e minori, a scelta del candidato.
2. Esecuzione di due brani del repertorio jazzistico, a scelta del candidato.
3. Esecuzione di uno Standard Jazz arrangiato per chitarra sola, a scelta del candidato.
4. Lettura estemporanea di un semplice brano assegnato dalla Commissione.

SECONDA PROVA

1. Capacità di conoscere all'ascolto e di descrivere o classificare alcune tra le basilari strutture musicali quali scale tonali, triadi, intervalli, principali successioni cadenzali ed elementari giri armonici, limitatamente alle tre funzioni armoniche di tonica, sottodominante e dominante.
2. Capacità di intonare per imitazione e per lettura estemporanea brevi melodie, nei modi diatonici maggiore o minore, basate sulle tre funzioni armoniche di tonica, sottodominante e dominante.
3. Capacità di eseguire ritmicamente, per lettura estemporanea, mediante sillabazione o percussione, espressioni ritmiche tratte da partiture di livello simile a quello d'ingresso al corso propedeutico per il settore d'indirizzo degli studi musicali.
4. Padronanza dei codici di notazione e degli elementi teorico musicali di base, relativi alle partiture di cui al punto 3.

COLLOQUIO DI CARATTERE GENERALE E MOTIVAZIONALE

La Commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.





Esami di ammissione ai Corsi Propedeutici

corso di **CLARINETTO**

PRIMA PROVA

1. Esecuzione di:
 - a) una scala cromatica, con i seguenti tre diversi tipi di articolazione:
 - legato
 - staccato-legato
 - staccato e/o alternando due legate e due staccate
 - b) tre scale maggiori e minori, con relativi arpeggi, fino a due alterazioni in chiave, con i seguenti tre diversi tipi di articolazione:
 - legato
 - staccato legato
 - staccato.
2. Esecuzione di tre studi, a scelta del candidato, tratti dai metodi per Clarinetto dei seguenti autori:
A. Magnani
H.E. Klosè
J.X. Lefevre (Vol. 1 e 2)
F. Demnitz
B. Kovacs.
3. Esecuzione di una breve composizione cameristica o solistica (anche un singolo movimento) a scelta del candidato.
4. Lettura estemporanea di un semplice brano assegnato dalla Commissione.

SECONDA PROVA

1. Capacità di conoscere all'ascolto e di descrivere o classificare alcune tra le basilari strutture musicali quali scale tonali, triadi, intervalli, principali successioni cadenzali ed elementari giri armonici, limitatamente alle tre funzioni armoniche di tonica, sottodominante e dominante.
2. Capacità di intonare per imitazione e per lettura estemporanea brevi melodie, nei modi diatonici maggiore o minore, basate sulle tre funzioni armoniche di tonica, sottodominante e dominante.
3. Capacità di eseguire ritmicamente, per lettura estemporanea, mediante sillabazione o percussione, espressioni ritmiche tratte da partiture di livello simile a quello d'ingresso al corso propedeutico per il settore d'indirizzo degli studi musicali.
4. Padronanza dei codici di notazione e degli elementi teorico musicali di base, relativi alle partiture di cui al punto 3.

COLLOQUIO DI CARATTERE GENERALE E MOTIVAZIONALE

La Commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.





Esami di ammissione ai Corsi Propedeutici

corso di **CLAVICEMBALO E TASTIERE STORICHE**

PRIMA PROVA

1. Esecuzione di due invenzioni a tre voci di J.S. Bach, a scelta del candidato.
2. Esecuzione di un programma a scelta del candidato, della durata approssimativa di 10 minuti, comprendente composizioni del repertorio clavicembalistico.
3. Lettura estemporanea di un semplice brano assegnato dalla Commissione.

SECONDA PROVA

1. Capacità di conoscere all'ascolto e di descrivere o classificare alcune tra le basilari strutture musicali quali scale tonali, triadi, intervalli, principali successioni cadenzali ed elementari giri armonici, limitatamente alle tre funzioni armoniche di tonica, sottodominante e dominante.
2. Capacità di intonare per imitazione e per lettura estemporanea brevi melodie, nei modi diatonici maggiore o minore, basate sulle tre funzioni armoniche di tonica, sottodominante e dominante.
3. Capacità di eseguire ritmicamente, per lettura estemporanea, mediante sillabazione o percussione, espressioni ritmiche tratte da partiture di livello simile a quello d'ingresso al corso propedeutico per il settore d'indirizzo degli studi musicali.
4. Padronanza dei codici di notazione e degli elementi teorico musicali di base, relativi alle partiture di cui al punto 3.

COLLOQUIO DI CARATTERE GENERALE E MOTIVAZIONALE

La Commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.





Esami di ammissione ai Corsi Propedeutici

corso di **COMPOSIZIONE**

PRIMA PROVA

1. Discussione su una pagina musicale assegnata dalla commissione.
2. Discussione sull'organico relativo all'ascolto di un breve brano proposto dalla commissione.

SECONDA PROVA

1. Capacità di conoscere all'ascolto e di descrivere o classificare alcune tra le basilari strutture musicali quali scale tonali, triadi, intervalli, principali successioni cadenzali ed elementari giri armonici, limitatamente alle tre funzioni armoniche di tonica, sottodominante e dominante.
2. Capacità di intonare per imitazione e per lettura estemporanea brevi melodie, nei modi diatonici maggiore o minore, basate sulle tre funzioni armoniche di tonica, sottodominante e dominante.
3. Capacità di eseguire ritmicamente, per lettura estemporanea, mediante sillabazione o percussione, espressioni ritmiche tratte da partiture di livello simile a quello d'ingresso al corso propedeutico per il settore d'indirizzo degli studi musicali.
4. Padronanza dei codici di notazione e degli elementi teorico musicali di base, relativi alle partiture di cui al punto 3.

COLLOQUIO DI CARATTERE GENERALE E MOTIVAZIONALE

La Commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.





Esami di ammissione ai Corsi Propedeutici

corso di **COMPOSIZIONE JAZZ**

PRIMA PROVA

1. Discussione su una pagina musicale jazzistica assegnata dalla commissione.
2. Discussione sull'organico orchestrale relativo all'ascolto di un breve brano jazz proposto dalla commissione.
3. Presentazione e discussione orale di una composizione jazz, a scelta del candidato, per qualsiasi organico o strumento.

SECONDA PROVA

1. Capacità di conoscere all'ascolto e di descrivere o classificare alcune tra le basilari strutture musicali quali scale tonali, triadi, intervalli, principali successioni cadenzali ed elementari giri armonici, limitatamente alle tre funzioni armoniche di tonica, sottodominante e dominante.
2. Capacità di intonare per imitazione e per lettura estemporanea brevi melodie, nei modi diatonici maggiore o minore, basate sulle tre funzioni armoniche di tonica, sottodominante e dominante.
3. Capacità di eseguire ritmicamente, per lettura estemporanea, mediante sillabazione o percussione, espressioni ritmiche tratte da partiture di livello simile a quello d'ingresso al corso propedeutico per il settore d'indirizzo degli studi musicali.
4. Padronanza dei codici di notazione e degli elementi teorico musicali di base, relativi alle partiture di cui al punto 3.

COLLOQUIO DI CARATTERE GENERALE E MOTIVAZIONALE

La Commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.





Esami di ammissione ai Corsi Propedeutici

corso di **CONTRABBASSO**

PRIMA PROVA

1. Esecuzione di una scala a due ottave a scelta del candidato.
2. Esecuzione di tre studi di tecnica diversa, a scelta del candidato, tratti dal repertorio per Contrabbasso.
3. Esecuzione di un programma a scelta del candidato, della durata approssimativa di 10 minuti, comprendente brani del repertorio per Contrabbasso.
4. Lettura estemporanea di un semplice brano assegnato dalla Commissione.

SECONDA PROVA

1. Capacità di conoscere all'ascolto e di descrivere o classificare alcune tra le basilari strutture musicali quali scale tonali, triadi, intervalli, principali successioni cadenzali ed elementari giri armonici, limitatamente alle tre funzioni armoniche di tonica, sottodominante e dominante.
2. Capacità di intonare per imitazione e per lettura estemporanea brevi melodie, nei modi diatonici maggiore o minore, basate sulle tre funzioni armoniche di tonica, sottodominante e dominante.
3. Capacità di eseguire ritmicamente, per lettura estemporanea, mediante sillabazione o percussione, espressioni ritmiche tratte da partiture di livello simile a quello d'ingresso al corso propedeutico per il settore d'indirizzo degli studi musicali.
4. Padronanza dei codici di notazione e degli elementi teorico musicali di base, relativi alle partiture di cui al punto 3.

COLLOQUIO DI CARATTERE GENERALE E MOTIVAZIONALE

La Commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.





Esami di ammissione ai Corsi Propedeutici

corso di **CORNO**

PRIMA PROVA

1. Esecuzione di una scala a scelta del candidato.
2. Esecuzione di uno studio e/o di un brano, a scelta del candidato, tratti dal repertorio per Corno.
3. Lettura estemporanea di un semplice brano assegnato dalla Commissione.

SECONDA PROVA

1. Capacità di conoscere all'ascolto e di descrivere o classificare alcune tra le basilari strutture musicali quali scale tonali, triadi, intervalli, principali successioni cadenzali ed elementari giri armonici, limitatamente alle tre funzioni armoniche di tonica, sottodominante e dominante.
2. Capacità di intonare per imitazione e per lettura estemporanea brevi melodie, nei modi diatonici maggiore o minore, basate sulle tre funzioni armoniche di tonica, sottodominante e dominante.
3. Capacità di eseguire ritmicamente, per lettura estemporanea, mediante sillabazione o percussione, espressioni ritmiche tratte da partiture di livello simile a quello d'ingresso al corso propedeutico per il settore d'indirizzo degli studi musicali.
4. Padronanza dei codici di notazione e degli elementi teorico musicali di base, relativi alle partiture di cui al punto 3.

COLLOQUIO DI CARATTERE GENERALE E MOTIVAZIONALE

La Commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.





Esami di ammissione ai Corsi Propedeutici

corso di **DIREZIONE D'ORCHESTRA**

PRIMA PROVA

1. Discussione su una pagina musicale assegnata dalla Commissione.
2. Discussione sull'organico orchestrale relativo all'ascolto di un breve brano proposto dalla Commissione.

SECONDA PROVA

1. Capacità di conoscere all'ascolto e di descrivere o classificare alcune tra le basilari strutture musicali quali scale tonali, triadi, intervalli, principali successioni cadenzali ed elementari giri armonici, limitatamente alle tre funzioni armoniche di tonica, sottodominante e dominante.
2. Capacità di intonare per imitazione e per lettura estemporanea brevi melodie, nei modi diatonici maggiore o minore, basate sulle tre funzioni armoniche di tonica, sottodominante e dominante.
3. Capacità di eseguire ritmicamente, per lettura estemporanea, mediante sillabazione o percussione, espressioni ritmiche tratte da partiture di livello simile a quello d'ingresso al corso propedeutico per il settore d'indirizzo degli studi musicali.
4. Padronanza dei codici di notazione e degli elementi teorico musicali di base, relativi alle partiture di cui al punto 3.

COLLOQUIO DI CARATTERE GENERALE E MOTIVAZIONALE

La Commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.





Esami di ammissione ai Corsi Propedeutici

corso di **EUFONIO**

PRIMA PROVA

1. Esecuzione di una scala maggiore con articolazione legata e staccata e relativo arpeggio, a scelta del candidato.
2. Esecuzione di uno studio tecnico-melodico, a scelta del candidato.
3. Lettura estemporanea di un semplice brano assegnato dalla Commissione.

SECONDA PROVA

1. Capacità di conoscere all'ascolto e di descrivere o classificare alcune tra le basilari strutture musicali quali scale tonali, triadi, intervalli, principali successioni cadenzali ed elementari giri armonici, limitatamente alle tre funzioni armoniche di tonica, sottodominante e dominante.
2. Capacità di intonare per imitazione e per lettura estemporanea brevi melodie, nei modi diatonici maggiore o minore, basate sulle tre funzioni armoniche di tonica, sottodominante e dominante.
3. Capacità di eseguire ritmicamente, per lettura estemporanea, mediante sillabazione o percussione, espressioni ritmiche tratte da partiture di livello simile a quello d'ingresso al corso propedeutico per il settore d'indirizzo degli studi musicali.
4. Padronanza dei codici di notazione e degli elementi teorico musicali di base, relativi alle partiture di cui al punto 3.

COLLOQUIO DI CARATTERE GENERALE E MOTIVAZIONALE

La Commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.





Esami di ammissione ai Corsi Propedeutici

corso di **FAGOTTO**

PRIMA PROVA

1. Esecuzione di una scala maggiore e della relativa minore a scelta del candidato.
2. Esecuzione di tre studi a scelta dello studente, tratti da:
E. OZI: Metodo popolare per fagotto
A. GIAMPIERI: Metodo progressivo per fagotto
E. KRAKAMP: Metodo per fagotto
J. WEISSENBORN: fagottstudien/bassoon studies opus 8, volume 1.
3. Lettura estemporanea di un semplice brano assegnato dalla Commissione.

SECONDA PROVA

1. Capacità di conoscere all'ascolto e di descrivere o classificare alcune tra le basilari strutture musicali quali scale tonali, triadi, intervalli, principali successioni cadenzali ed elementari giri armonici, limitatamente alle tre funzioni armoniche di tonica, sottodominante e dominante.
2. Capacità di intonare per imitazione e per lettura estemporanea brevi melodie, nei modi diatonici maggiore o minore, basate sulle tre funzioni armoniche di tonica, sottodominante e dominante.
3. Capacità di eseguire ritmicamente, per lettura estemporanea, mediante sillabazione o percussione, espressioni ritmiche tratte da partiture di livello simile a quello d'ingresso al corso propedeutico per il settore d'indirizzo degli studi musicali.
4. Padronanza dei codici di notazione e degli elementi teorico musicali di base, relativi alle partiture di cui al punto 3.

COLLOQUIO DI CARATTERE GENERALE E MOTIVAZIONALE

La Commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.





Esami di ammissione ai Corsi Propedeutici

corso di **FISARMONICA**

PRIMA PROVA

1. Esecuzione di almeno uno studio, a scelta del candidato, tratto dalle seguenti raccolte:
Cambieri-Fugazza-Melocchi Metodo per fisarmonica vol. 1
Cambieri-Fugazza-Melocchi Metodo per fisarmonica vol. 2.
2. Esecuzione di un programma a scelta del candidato, della durata approssimativa di 10 minuti, comprendente brani del repertorio per Fisarmonica.
3. Lettura estemporanea di un semplice brano assegnato dalla Commissione.

SECONDA PROVA

1. Capacità di conoscere all'ascolto e di descrivere o classificare alcune tra le basilari strutture musicali quali scale tonali, triadi, intervalli, principali successioni cadenzali ed elementari giri armonici, limitatamente alle tre funzioni armoniche di tonica, sottodominante e dominante.
2. Capacità di intonare per imitazione e per lettura estemporanea brevi melodie, nei modi diatonici maggiore o minore, basate sulle tre funzioni armoniche di tonica, sottodominante e dominante.
3. Capacità di eseguire ritmicamente, per lettura estemporanea, mediante sillabazione o percussione, espressioni ritmiche tratte da partiture di livello simile a quello d'ingresso al corso propedeutico per il settore d'indirizzo degli studi musicali.
4. Padronanza dei codici di notazione e degli elementi teorico musicali di base, relativi alle partiture di cui al punto 3.

COLLOQUIO DI CARATTERE GENERALE E MOTIVAZIONALE

La Commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.





Esami di ammissione ai Corsi Propedeutici

corso di **FLAUTO**

PRIMA PROVA

1. Esecuzione di scale nelle tonalità maggiori e minori.
2. Esecuzione di tre studi, a scelta del candidato, tratti dal repertorio per Flauto.
3. Esecuzione di un programma a scelta del candidato, della durata approssimativa di 10 minuti, comprendente almeno un brano per Flauto e pianoforte.
4. Lettura estemporanea di un semplice brano assegnato dalla Commissione.

SECONDA PROVA

1. Capacità di conoscere all'ascolto e di descrivere o classificare alcune tra le basilari strutture musicali quali scale tonali, triadi, intervalli, principali successioni cadenzali ed elementari giri armonici, limitatamente alle tre funzioni armoniche di tonica, sottodominante e dominante.
2. Capacità di intonare per imitazione e per lettura estemporanea brevi melodie, nei modi diatonici maggiore o minore, basate sulle tre funzioni armoniche di tonica, sottodominante e dominante.
3. Capacità di eseguire ritmicamente, per lettura estemporanea, mediante sillabazione o percussione, espressioni ritmiche tratte da partiture di livello simile a quello d'ingresso al corso propedeutico per il settore d'indirizzo degli studi musicali.
4. Padronanza dei codici di notazione e degli elementi teorico musicali di base, relativi alle partiture di cui al punto 3.

COLLOQUIO DI CARATTERE GENERALE E MOTIVAZIONALE

La Commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.





Esami di ammissione ai Corsi Propedeutici

corso di **MAESTRO COLLABORATORE**

PRIMA PROVA

1. Esecuzione di una scala per moto retto e contrario, a scelta del candidato.
2. Esecuzione di uno studio, a scelta del candidato, tratto dalle seguenti raccolte:
CZERNY, op. 299,
CLEMENTI, Preludi ed esercizi
HELLER, op 46,
POZZOLI,, Studi di media difficoltà
o studi di pari difficoltà
e di un brano, a scelta del candidato, tra:
F. SCHUBERT, Momenti Musicali op. 94
F. MENDELSSOHN, Romanze senza parole (almeno due)
F. CHOPIN, Valzer Preludi (almeno due consecutivi)
R. SCHUMANN, kinderszenen,
WALDSZENEN, op. 82
BUNTEBLATTER, op. 99
F. LISZT, Consolazioni
P. I. TCHAIKOVSKY, Le stagioni
E. GRIEG, Pezzi Lirici
o altro brano di pari difficoltà.
3. Esecuzione di un accompagnamento di un vocalizzo tratto dai metodi base per canto.
4. Lettura estemporanea di un semplice brano assegnato dalla Commissione per canto e pianoforte.

SECONDA PROVA

1. Capacità di conoscere all'ascolto e di descrivere o classificare alcune tra le basilari strutture musicali quali scale tonali, triadi, intervalli, principali successioni cadenzali ed elementari giri armonici, limitatamente alle tre funzioni armoniche di tonica, sottodominante e dominante.
2. Capacità di intonare per imitazione e per lettura estemporanea brevi melodie, nei modi diatonici maggiore o minore, basate sulle tre funzioni armoniche di tonica, sottodominante e dominante.
3. Capacità di eseguire ritmicamente, per lettura estemporanea, mediante sillabazione o percussione, espressioni ritmiche tratte da partiture di livello simile a quello d'ingresso al corso propedeutico per il settore d'indirizzo degli studi musicali.
4. Padronanza dei codici di notazione e degli elementi teorico musicali di base, relativi alle partiture di cui al punto 3.

COLLOQUIO DI CARATTERE GENERALE E MOTIVAZIONALE

La Commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.





Esami di ammissione ai Corsi Propedeutici

corso di **MUSICA APPLICATA**

PRIMA PROVA

Presentazione di elaborati attinenti alla musica applicata.

SECONDA PROVA

1. Capacità di intonare per imitazione e per lettura estemporanea brevi melodie, nei modi diatonici maggiore o minore, basate sulle tre funzioni armoniche di tonica, sottodominante e dominante.
2. Capacità di eseguire ritmicamente, per lettura estemporanea, mediante sillabazione o percussione, espressioni ritmiche di livello elementare.
3. Padronanza dei codici di notazione e degli elementi teorico musicali di base.

COLLOQUIO DI CARATTERE GENERALE E MOTIVAZIONALE

La Commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.





Esami di ammissione ai Corsi Propedeutici

corso di **MUSICA ELETTRONICA**

PRIMA PROVA

Presentazione di elaborati attinenti alla musica elettronica.

SECONDA PROVA

1. Capacità di intonare per imitazione e per lettura estemporanea brevi melodie, nei modi diatonici maggiore o minore, basate sulle tre funzioni armoniche di tonica, sottodominante e dominante.
2. Capacità di eseguire ritmicamente, per lettura estemporanea, mediante sillabazione o percussione, espressioni ritmiche di livello elementare.
3. Padronanza dei codici di notazione e degli elementi teorico musicali di base.

COLLOQUIO DI CARATTERE GENERALE E MOTIVAZIONALE

La Commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.





Esami di ammissione ai Corsi Propedeutici

corso di **OBOE**

PRIMA PROVA

1. Esecuzione di due scale e relativi arpeggi, a scelta della Commissione, tra quelle maggiori e minori fino a tre diesis e a tre bemolli in chiave.
2. Esecuzione di due studi, a scelta del candidato, tratti dalle seguenti raccolte:
 - a) J. Sellener, Studi per oboe (studio a scelta fino a 3 diesis - 3 bemolli)
 - b) A. Giampieri, Metodo progressivo per oboe (studio a scelta dal N° 1 pag. 35 al N° 28 pag. 48).
3. Esecuzione di un brano, a scelta del candidato, tratti dal repertorio per oboe.
4. Lettura estemporanea di un semplice brano assegnato dalla Commissione.

SECONDA PROVA

1. Capacità di conoscere all'ascolto e di descrivere o classificare alcune tra le basilari strutture musicali quali scale tonali, triadi, intervalli, principali successioni cadenzali ed elementari giri armonici, limitatamente alle tre funzioni armoniche di tonica, sottodominante e dominante.
2. Capacità di intonare per imitazione e per lettura estemporanea brevi melodie, nei modi diatonici maggiore o minore, basate sulle tre funzioni armoniche di tonica, sottodominante e dominante.
3. Capacità di eseguire ritmicamente, per lettura estemporanea, mediante sillabazione o percussione, espressioni ritmiche tratte da partiture di livello simile a quello d'ingresso al corso propedeutico per il settore d'indirizzo degli studi musicali.
4. Padronanza dei codici di notazione e degli elementi teorico musicali di base, relativi alle partiture di cui al punto 3.

COLLOQUIO DI CARATTERE GENERALE E MOTIVAZIONALE

La Commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.





Esami di ammissione ai Corsi Propedeutici

corso di **ORGANO**

PRIMA PROVA

1. Esecuzione di scale nelle tonalità maggiori e minori.
2. Esecuzione di un programma a scelta del candidato, della durata approssimativa di 10 minuti, comprendente composizioni del repertorio organistico.
3. Lettura estemporanea di un semplice brano assegnato dalla Commissione.

SECONDA PROVA

1. Capacità di conoscere all'ascolto e di descrivere o classificare alcune tra le basilari strutture musicali quali scale tonali, triadi, intervalli, principali successioni cadenzali ed elementari giri armonici, limitatamente alle tre funzioni armoniche di tonica, sottodominante e dominante.
2. Capacità di intonare per imitazione e per lettura estemporanea brevi melodie, nei modi diatonici maggiore o minore, basate sulle tre funzioni armoniche di tonica, sottodominante e dominante.
3. Capacità di eseguire ritmicamente, per lettura estemporanea, mediante sillabazione o percussione, espressioni ritmiche tratte da partiture di livello simile a quello d'ingresso al corso propedeutico per il settore d'indirizzo degli studi musicali.
4. Padronanza dei codici di notazione e degli elementi teorico musicali di base, relativi alle partiture di cui al punto 3.

COLLOQUIO DI CARATTERE GENERALE E MOTIVAZIONALE

La Commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.





Esami di ammissione ai Corsi Propedeutici

corso di **PIANOFORTE**

PRIMA PROVA

1. Esecuzione di due studi di tecnica diversa, a scelta del candidato, tratti dalle seguenti raccolte:
C. CZERNY, La scuola della velocità Op. 299
C. CZERNY, L'arte di render agili le dita Op. 740
J.B. CRAMER, 60 Studi scelti
S. HELLER, 25 Studi Op. 45
S. HELLER, 25 Studi progressive Op. 46
S. HELLER, Studi Op. 47
E. POZZOLI, Studi di media difficoltà
E. POZZOLI, Studi a moto rapido.
2. Esecuzione di due invenzioni a tre voci di J.S. Bach, a scelta del candidato.
3. Esecuzione di un programma a scelta del candidato, della durata approssimativa di 10 minuti, comprendente brani del repertorio romantico e/o moderno.
4. Lettura estemporanea di un semplice brano assegnato dalla Commissione.

SECONDA PROVA

1. Capacità di conoscere all'ascolto e di descrivere o classificare alcune tra le basilari strutture musicali quali scale tonali, triadi, intervalli, principali successioni cadenzali ed elementari giri armonici, limitatamente alle tre funzioni armoniche di tonica, sottodominante e dominante.
2. Capacità di intonare per imitazione e per lettura estemporanea brevi melodie, nei modi diatonici maggiore o minore, basate sulle tre funzioni armoniche di tonica, sottodominante e dominante.
3. Capacità di eseguire ritmicamente, per lettura estemporanea, mediante sillabazione o percussione, espressioni ritmiche tratte da partiture di livello simile a quello d'ingresso al corso propedeutico per il settore d'indirizzo degli studi musicali.
4. Padronanza dei codici di notazione e degli elementi teorico musicali di base, relativi alle partiture di cui al punto 3.

COLLOQUIO DI CARATTERE GENERALE E MOTIVAZIONALE

La Commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.





Esami di ammissione ai Corsi Propedeutici

corso di **PIANOFORTE JAZZ**

PRIMA PROVA

1. Esecuzione di scale per moto parallelo nelle tonalità maggiori e minori.
2. Esecuzione di un programma a scelta del candidato, della durata approssimativa di 10 minuti, comprendente brani pianistici del repertorio jazzistico o di altro repertorio pianistico.
3. Lettura estemporanea di un semplice brano assegnato dalla Commissione.

SECONDA PROVA

1. Capacità di conoscere all'ascolto e di descrivere o classificare alcune tra le basilari strutture musicali quali scale tonali, triadi, intervalli, principali successioni cadenzali ed elementari giri armonici, limitatamente alle tre funzioni armoniche di tonica, sottodominante e dominante.
2. Capacità di intonare per imitazione e per lettura estemporanea brevi melodie, nei modi diatonici maggiore o minore, basate sulle tre funzioni armoniche di tonica, sottodominante e dominante.
3. Capacità di eseguire ritmicamente, per lettura estemporanea, mediante sillabazione o percussione, espressioni ritmiche tratte da partiture di livello simile a quello d'ingresso al corso propedeutico per il settore d'indirizzo degli studi musicali.
4. Padronanza dei codici di notazione e degli elementi teorico musicali di base, relativi alle partiture di cui al punto 3.

COLLOQUIO DI CARATTERE GENERALE E MOTIVAZIONALE

La Commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.





Esami di ammissione ai Corsi Propedeutici

corso di **SAXOFONO**

PRIMA PROVA

1. Esecuzione di tre studi di tecnica diversa, a scelta del candidato, tratti dal repertorio per Saxofono.
2. Esecuzione di un programma, a scelta del candidato, della durata di circa di 10 minuti comprendente brani del repertorio per Saxofono.
3. Lettura estemporanea di un semplice brano assegnato dalla Commissione.

SECONDA PROVA

1. Capacità di conoscere all'ascolto e di descrivere o classificare alcune tra le basilari strutture musicali quali scale tonali, triadi, intervalli, principali successioni cadenzali ed elementari giri armonici, limitatamente alle tre funzioni armoniche di tonica, sottodominante e dominante.
2. Capacità di intonare per imitazione e per lettura estemporanea brevi melodie, nei modi diatonici maggiore o minore, basate sulle tre funzioni armoniche di tonica, sottodominante e dominante.
3. Capacità di eseguire ritmicamente, per lettura estemporanea, mediante sillabazione o percussione, espressioni ritmiche tratte da partiture di livello simile a quello d'ingresso al corso propedeutico per il settore d'indirizzo degli studi musicali.
4. Padronanza dei codici di notazione e degli elementi teorico musicali di base, relativi alle partiture di cui al punto 3.

COLLOQUIO DI CARATTERE GENERALE E MOTIVAZIONALE

La Commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.





Esami di ammissione ai Corsi Propedeutici

corso di **SAXOFONO JAZZ**

PRIMA PROVA

1. Esecuzione di scale e arpeggi in tonalità maggiore e minore a scelta della Commissione.
2. Esecuzione di due brani del repertorio jazzistico a scelta del candidato.
3. Lettura estemporanea di un semplice brano assegnato dalla Commissione.

SECONDA PROVA

1. Capacità di conoscere all'ascolto e di descrivere o classificare alcune tra le basilari strutture musicali quali scale tonali, triadi, intervalli, principali successioni cadenzali ed elementari giri armonici, limitatamente alle tre funzioni armoniche di tonica, sottodominante e dominante.
2. Capacità di intonare per imitazione e per lettura estemporanea brevi melodie, nei modi diatonici maggiore o minore, basate sulle tre funzioni armoniche di tonica, sottodominante e dominante.
3. Capacità di eseguire ritmicamente, per lettura estemporanea, mediante sillabazione o percussione, espressioni ritmiche tratte da partiture di livello simile a quello d'ingresso al corso propedeutico per il settore d'indirizzo degli studi musicali.
4. Padronanza dei codici di notazione e degli elementi teorico musicali di base, relativi alle partiture di cui al punto 3.

COLLOQUIO DI CARATTERE GENERALE E MOTIVAZIONALE

La Commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.





Esami di ammissione ai Corsi Propedeutici

corso di **STRUMENTI A PERCUSSIONE**

PRIMA PROVA

1. Esecuzione di almeno cinque studi tecnici diversi, presentati dal candidato, che dimostrino le capacità tecnico-strumentale raggiunte, tratti dai seguenti metodi*:

J.L. Stone - Stick Control

J.L. Stone - Accents And Rebounds For Snare Drummer

The 40 Essential Snare Drum Rudiments

Charley Wilcoxon - Modern Rudimental Swing Solos

Emil Sholle - The Roll for snare drum.

2. Esecuzione di tre letture ritmiche presentate dal candidato tratte dai seguenti metodi*:

DANTE AGOSTINI, Solfeggio Ritmico n.1

DANTE AGOSTINI, Solfeggio Ritmico n.2

DANTE AGOSTINI, Solfeggio Sincopato n.1

M. GOLDENBERG, Scuola Moderna per Rullante.

* è possibile presentare studi e letture tratti da altri metodi.

3. Lettura estemporanea di brevi sezioni di semplici brani assegnati dalla Commissione.

SECONDA PROVA

1. Capacità di conoscere all'ascolto e di descrivere o classificare alcune tra le basilari strutture musicali quali scale tonali, triadi, intervalli, principali successioni cadenzali ed elementari giri armonici, limitatamente alle tre funzioni armoniche di tonica, sottodominante e dominante.

2. Capacità di intonare per imitazione e per lettura estemporanea brevi melodie, nei modi diatonici maggiore o minore, basate sulle tre funzioni armoniche di tonica, sottodominante e dominante.

3. Capacità di eseguire ritmicamente, per lettura estemporanea, mediante sillabazione o percussione, espressioni ritmiche tratte da partiture di livello simile a quello d'ingresso al corso propedeutico per il settore d'indirizzo degli studi musicali.

4. Padronanza dei codici di notazione e degli elementi teorico musicali di base, relativi alle partiture di cui al punto 3.

COLLOQUIO DI CARATTERE GENERALE E MOTIVAZIONALE

La Commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.





Esami di ammissione ai Corsi Propedeutici

corso di **TROMBA**

PRIMA PROVA

1. Esecuzione di una scala maggiore e una scala minore naturale, legate e staccate, a scelta del candidato, in ritmo di esecuzione lento.
2. Esecuzione di un brano a scelta del candidato.
3. Lettura estemporanea di un semplice brano assegnato dalla Commissione.

SECONDA PROVA

1. Capacità di conoscere all'ascolto e di descrivere o classificare alcune tra le basilari strutture musicali quali scale tonali, triadi, intervalli, principali successioni cadenzali ed elementari giri armonici, limitatamente alle tre funzioni armoniche di tonica, sottodominante e dominante.
2. Capacità di intonare per imitazione e per lettura estemporanea brevi melodie, nei modi diatonici maggiore o minore, basate sulle tre funzioni armoniche di tonica, sottodominante e dominante.
3. Capacità di eseguire ritmicamente, per lettura estemporanea, mediante sillabazione o percussione, espressioni ritmiche tratte da partiture di livello simile a quello d'ingresso al corso propedeutico per il settore d'indirizzo degli studi musicali.
4. Padronanza dei codici di notazione e degli elementi teorico musicali di base, relativi alle partiture di cui al punto 3.

COLLOQUIO DI CARATTERE GENERALE E MOTIVAZIONALE

La Commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.





Esami di ammissione ai Corsi Propedeutici

corso di **TROMBONE**

PRIMA PROVA

1. Esecuzione di tre studi di tecnica diversa, a scelta del candidato, tratti dal repertorio per Trombone.
2. Esecuzione di un programma, a scelta del candidato, della durata approssimativa di 10 minuti, comprendente brani del repertorio per Trombone.
3. Lettura estemporanea di un semplice brano assegnato dalla Commissione.

SECONDA PROVA

1. Capacità di conoscere all'ascolto e di descrivere o classificare alcune tra le basilari strutture musicali quali scale tonali, triadi, intervalli, principali successioni cadenzali ed elementari giri armonici, limitatamente alle tre funzioni armoniche di tonica, sottodominante e dominante.
2. Capacità di intonare per imitazione e per lettura estemporanea brevi melodie, nei modi diatonici maggiore o minore, basate sulle tre funzioni armoniche di tonica, sottodominante e dominante.
3. Capacità di eseguire ritmicamente, per lettura estemporanea, mediante sillabazione o percussione, espressioni ritmiche tratte da partiture di livello simile a quello d'ingresso al corso propedeutico per il settore d'indirizzo degli studi musicali.
4. Padronanza dei codici di notazione e degli elementi teorico musicali di base, relativi alle partiture di cui al punto 3.

COLLOQUIO DI CARATTERE GENERALE E MOTIVAZIONALE

La Commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.





Esami di ammissione ai Corsi Propedeutici

corso di **VIOLA**

PRIMA PROVA

1. Esecuzione di tre studi di tecnica diversa, a scelta del candidato, tratti dal repertorio per Viola.
2. Esecuzione di un programma, a scelta del candidato, della durata approssimativa di 10 minuti, comprendente brani del repertorio per Viola.
3. Lettura estemporanea di un semplice brano assegnato dalla Commissione.

SECONDA PROVA

1. Capacità di conoscere all'ascolto e di descrivere o classificare alcune tra le basilari strutture musicali quali scale tonali, triadi, intervalli, principali successioni cadenzali ed elementari giri armonici, limitatamente alle tre funzioni armoniche di tonica, sottodominante e dominante.
2. Capacità di intonare per imitazione e per lettura estemporanea brevi melodie, nei modi diatonici maggiore o minore, basate sulle tre funzioni armoniche di tonica, sottodominante e dominante.
3. Capacità di eseguire ritmicamente, per lettura estemporanea, mediante sillabazione o percussione, espressioni ritmiche tratte da partiture di livello simile a quello d'ingresso al corso propedeutico per il settore d'indirizzo degli studi musicali.
4. Padronanza dei codici di notazione e degli elementi teorico musicali di base, relativi alle partiture di cui al punto 3.

COLLOQUIO DI CARATTERE GENERALE E MOTIVAZIONALE

La Commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.





Esami di ammissione ai Corsi Propedeutici

corso di **VIOLINO**

PRIMA PROVA

1. Esecuzione di scale e arpeggi in tutte le tonalità in posizione fissa.
2. Esecuzione di uno studio, a scelta della commissione, tra 3 studi di almeno due autori diversi presentati dal candidato e comprendenti cambi di posizione e/o corde doppie..
3. Esecuzione di un brano, a scelta del candidato, tratto dal repertorio della letteratura violinistica.
4. Lettura estemporanea di un semplice brano assegnato dalla Commissione.

SECONDA PROVA

1. Capacità di conoscere all'ascolto e di descrivere o classificare alcune tra le basilari strutture musicali quali scale tonali, triadi, intervalli, principali successioni cadenzali ed elementari giri armonici, limitatamente alle tre funzioni armoniche di tonica, sottodominante e dominante.
2. Capacità di intonare per imitazione e per lettura estemporanea brevi melodie, nei modi diatonici maggiore o minore, basate sulle tre funzioni armoniche di tonica, sottodominante e dominante.
3. Capacità di eseguire ritmicamente, per lettura estemporanea, mediante sillabazione o percussione, espressioni ritmiche tratte da partiture di livello simile a quello d'ingresso al corso propedeutico per il settore d'indirizzo degli studi musicali.
4. Padronanza dei codici di notazione e degli elementi teorico musicali di base, relativi alle partiture di cui al punto 3.

COLLOQUIO DI CARATTERE GENERALE E MOTIVAZIONALE

La Commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.





Esami di ammissione ai Corsi Propedeutici

corso di **VIOLONCELLO**

PRIMA PROVA

1. Esecuzione di uno o due studi, a scelta del candidato, tratti dalle seguenti raccolte:
F. Dotzauer 113 Studi, Vol. 1
F.A. Kummer 10 Studi melodici Op. 57
J. Merk 20 Studi Op. 11
S. Lee 40 Studi melodici e progressivi Op. 31, Vol. 1.
2. Esecuzione di un programma, a scelta del candidato, della durata minima di 5 minuti e massima di 10, comprendente brani del repertorio per strumenti ad arco.
3. Esecuzione di uno Standard Jazz a scelta del candidato.
4. Lettura estemporanea di un semplice brano assegnato dalla Commissione.

SECONDA PROVA

1. Capacità di conoscere all'ascolto e di descrivere o classificare alcune tra le basilari strutture musicali quali scale tonali, triadi, intervalli, principali successioni cadenzali ed elementari giri armonici, limitatamente alle tre funzioni armoniche di tonica, sottodominante e dominante.
2. Capacità di intonare per imitazione e per lettura estemporanea brevi melodie, nei modi diatonici maggiore o minore, basate sulle tre funzioni armoniche di tonica, sottodominante e dominante.
3. Capacità di eseguire ritmicamente, per lettura estemporanea, mediante sillabazione o percussione, espressioni ritmiche tratte da partiture di livello simile a quello d'ingresso al corso propedeutico per il settore d'indirizzo degli studi musicali.
4. Padronanza dei codici di notazione e degli elementi teorico musicali di base, relativi alle partiture di cui al punto 3.

COLLOQUIO DI CARATTERE GENERALE E MOTIVAZIONALE

La Commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.

